

La Commissione Servizi e Prodotti dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presieduta da Corrado Calabrò, alla luce dei dati sul monitoraggio dell'ultimo periodo, perdurando uno squilibrio informativo tra tutte le liste che si sono presentate alle elezioni e una sovraesposizione del Governo, ha adottato un atto di diffida generale nei confronti di tutte le emittenti affinché procedano all'immediato riequilibrio.

Inoltre, ha esaminato gli esposti pervenuti dalle liste Pannella, Italia dei Valori-Di Pietro, La Destra-MPA, Sinistra e Libertà, Partito comunista dei lavoratori, ordinando specifici riequilibri laddove necessario .

È stata comminata, a maggioranza, all'emittente Rete 4, una sanzione di 180 mila euro per l'inosservanza dell'ordine di riequilibrio impartito dall'Agcom il 14 maggio scorso.

L'Autorità, infine, ricorda che dalla mezzanotte di oggi è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati dei sondaggi sull'esito delle elezioni europee ed amministrative, anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente.

*Roma, 22 maggio 2009*